

Il foglietto

Anno
XXXVI
n.19

PARROCCHIA GESÙ A NAZARET - MILANO

4-11 febbraio 2024

La forza della vita ci sorprende 4 febbraio: giornata per la vita '24

Dal messaggio della Conferenza Episcopale italiana, nella 46ª giornata per la vita.

Molte, troppe “vite negate”

Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio.

La vita del nemico – soldato, civile, donna, bambino, anziano... – è un ostacolo ai propri obiettivi e può, anzi deve, essere stroncata con la forza delle armi o comunque annichilita con la violenza. La vita del migrante vale poco, per cui si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma. La vita dei lavoratori è spesso considerata una merce, da “comprare” con paghe insufficienti, contratti precari o in nero, e mettere a rischio in situazioni di patente insicurezza. La vita delle donne viene ancora considerata proprietà dei maschi – persino dei padri, dei fidanzati e dei mariti – per cui può essere umiliata con la violenza o soffocata nel delitto. La vita dei malati e disabili gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, lesinando i supporti medici e arrivando a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata. La vita dei bambini, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti e sottoposta a pratiche come la tratta, la pedopornografia, l’utero in affitto o l’espianto di organi. In tale contesto l’aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o “del giorno dopo” facilmente reperibili.

Tante sono dunque le “vite negate”, cui la nostra società preclude di fatto la possibilità di esistere o la pari dignità con quelle delle altre persone.

La forza sorprendente della vita

Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri. Le tante storie di persone giudicate insignificanti o inferiori che hanno invece saputo diventare punti di riferimento o addirittura raggiungere un sorprendente successo stanno a dimostrare che nessuna vita va mai discriminata, violentata o eliminata in ragione di qualsivoglia considerazione.

Stare da credenti dalla parte della vita

Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore. Da questo punto di vista, la Giornata assume una valenza ecumenica e interreligiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno.

Leggi il testo integrale qui:

<https://www.mpv.org/giornata-per-la-vita-2024/>



MESSE

Feriali: da lunedì al sabato alle 8.30

Festive adulti sabato h.18 / domenica h. 8.30, 11.30 e 18

Festive ragazzi sabato h.19 e domenica h.10

CONFESSORI

Il parroco questa settimana, giovedì e venerdì dalle 8 alle 8.30 e su appuntamento

don Egidio tutti i giorni dalle 17 alle 19

Nessuno escluso!

La persona sorda oggi: tra accessibilità e partecipazione alla vita della Chiesa

Da alcuni anni la nostra comunità si è resa disponibile ad ospitare, durante la messa domenicale delle ore 11:30, un **interprete LIS** (Lingua Italiana dei Segni), per rendere la celebrazione Eucaristica pienamente accessibile alle persone sorde.

Il nuovo anno porta una **novità**: da fine gennaio le messe verranno celebrate a turno in diversi decanati della nostra diocesi: Parrocchia S. Giovanni (Legnano), Parrocchia SS. Pietro e Paolo (Gessate), Parrocchia S. Gregorio Magno (Milano), oltre che naturalmente nella nostra Parrocchia – Via Trasimeno n. 53 nelle seguenti date: 17 marzo, 14 aprile, 16 giugno e 30 giugno. Troverete le date e gli orari delle messe nelle locandine appese fuori dalla chiesa esul sito del GaN: <https://bit.ly/Messe-LIS>.

La nostra comunità è stata il luogo dove questa sperimentazione è iniziata: non ha riguardato esclusivamente il servizio di interpretariato, ma si è anche concretizzato in un vero e proprio corso di sensibilizzazione della lingua dei segni che ha consentito, a chi vi ha partecipato, di imparare alcuni elementi di questa lingua ed anche poter comprendere meglio

come poter incontrare e dialogare con le persone sorde. Questi incontri sono stati seguiti con entusiasmo da oltre 30 persone (di cui circa due terzi provenienti dalla nostra parrocchia).

Non sono mancati, come indicato nei vari fogli degli avvisi, anche catechesi su temi di fede e di appartenenza alla Chiesa, aperti non solo ai sordi, ma tutti i fedeli: in questo ci ha aiutato il diacono Vincenzo che ha guidato le nostre riflessioni.

Nei periodi “forti” di Avvento e Quaresima abbiamo dato la possibilità alla comunità dei sordi di fare una mattinata di riflessione, nel corso della quale hanno potuto anche confessarsi grazie alla disponibilità di padre Pierre Towada (prete dell’ordine dei Pavoniani, esperto di lingua dei segni).

Il *Consiglio Pastorale dei Sordi*, all’inizio costituito da due persone sorde, due laici di Gesù a Nazaret, un diacono permanente ed una interprete LIS, si è ampliato nel 2023 con l’ingresso di altre tre persone sorde e di un’ausiliaria della diocesi. È nato quindi, in questo modo, seppur lentamente, un dialogo per far



sì che le persone sorde e udenti possano vivere assieme nei momenti di comunione: perché, come sappiamo, soltanto il vivere delle esperienze comuni consente di far nascere e crescere delle relazioni significative. Anche nei momenti di festa! Infatti, alla fine dello scorso anno pastorale si è nuovamente organizzato un pranzo al quale oltre la comunità sorda hanno potuto partecipare coloro che avevano seguito il corso di sensibilizzazione: si è condiviso il cibo e fatto un divertentissimo gioco assieme in LIS.

Tre parole per concludere

- **Sperimentare:** è questa la parola che spesso don Mauro Santoro (Presidente della Consulta diocesana "Comunità cristiana e disabilità - O tutti o nessuno" <https://www.chiesadimilano.it/disabilita/>) ha ripetuto più volte in occasione delle riunioni del Consiglio Pastorale dei Sordi.
- **Seminare:** far nascere dei piccoli germogli, che lentamente crescano e aiutino a crescere a loro volta.
- **Persone:** tutte le persone, nessuno escluso, a scoprire il senso della propria esistenza e dell'appartenenza alla Chiesa.

Luisa Elia
Marino de Stena

Gli strumenti di Pollicino -2

La Messa: sassolino o macigno?



Nella prima puntata ci siamo chiesti: quale, tra gli strumenti che Pollicino usa per viaggiare o trovare la strada, è il più adatto ad aiutare il cristiano a far parte della comunità?

Abbiamo scartato gli stivali delle sette leghe perchè rappresentano degli strumenti eccezionali, che però non possono sostenere il cammino di tutti i giorni: magari ci sono esperienze uniche e irripetibili che a volte nella vita ci fanno correre verso il Signore, ma poi la vita concreta è fatta di piccoli passi. Ecco allora le briciole e i sassolini, ma le une sono inconsistenti, gli altri invece dicono bene che cosa sostiene, giorno dopo giorno, la vita cristiana.

Questa puntata è dedicata al primo e più importante sassolino bianco: **la Messa**.

La Chiesa ci dice che è il punto più alto della vita cristiana: come fosse una sorgente che poi diventa un fiume che scende nella vita di ciascuno rendendola rigogliosa.

Ma è proprio così?

Alcuni dalla Messa sono annoiati, altri se ne sentono in qualche modo "obbligati": la Messa diventa un sassolino della scarpa, ovvero un fastidio, o addirittura un macigno! Dunque? Che dire?

Posto che partecipare alla Messa è una scelta che prima o poi (ovvero quando si è abbastanza grandi per farlo) bisogna fare da sé, è ovvio che ci sono degli aspetti importanti che possono farla diventare il sassolino bianco e non il sassolino nella scarpa o il macigno!

Prima di tutto in Italia (certamente a Milano) abbiamo ancora una fortuna: poter scegliere.

Scegliamo la Messa che più si adatta alla nostra sensibilità, essendo anche disposti a fare fatica per "raggiungerla": la Messa più adatta non sempre è quella più comoda!

Nella Messa non si è solo spettatori, ma anche protagonisti: bisognerà porre attenzione alle risposte e ai canti, "pensando" a quel che si dice e si proclama.

Può essere utile nella Messa, dalla Parola di Dio, cercare uno spunto che può essere utile nella settimana e vedere se ha aiutato.

Infine, la Messa è sempre la riproposizione di un gesto d'amore di Gesù; dare la propria vita a qualcuno, nel nome di Gesù è l'invito di ogni Eucaristia: "fate questo in memoria di me!".

Come ogni sassolino, la Messa non può essere una cenerentola a cui dare una possibilità solo quando c'è tempo: la prima scelta è di mettere un sassolino bianco, ogni settimana, sulla strada della vita. *dA*

Avvisi

Do 4 Penultima dopo l'Epifania
Giornata per la vita
(vendita delle primule)

Ve 9 Veglia per la pace (21.00)
"6 personaggi in cerca d'amore"

Do 11 Ultima dopo l'Epifania
Giornata del malato
Messa e pranzo gruppo fidanzati (12.30)
Torneo di Burraco (15.00)

Lu 12 Adorazione Eucaristica (21.00)

Me 14 Ripresa "Trame di Comunione" (21.00)
Pranzo di carnevale "certa età" (12.30)

Gi 15 Giovedì Grasso

Sa 17 Festa di Carnevale in parrocchia (15.00)

Do 18 **I domenica di Quaresima**
Imposizione delle ceneri e consegna degli impegni quaresimali



A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune (1Cor 12,7)

Tu hai un dono



Incontro di ripresa
della serata
con Giacomo:

mercoledì 14 febbraio
in Chiesa - ore 21

Chef Mauri

Pranzo di Carnevale
gruppo certa età
MERCOLEDÌ 14 (€18)

Prenota in segreteria!



Parrocchia
Gesù a Nazaret

VIA TRASIMENO 53,
20128 MILANO

Tel: segreteria: 02.27.20.08.82
Mail: parrocchia@gan.mi.it

SEGRETERIA

ORARI DI APERTURA:

Da Lunedì a Venerdì : apre dalle 16.30 alle 18.30

Il giovedì mattina: apre dalle 9.30 alle 11.30

Domenica mattina: apre dalle 11 alle 12

SACERDOTI

PARROCO

don Alessandro Nosedà
cell. 328.88.61.369
donalessandro@gan.mi.it
riceve su appuntamento

SACERDOTE RESIDENTE

don Egidio Villani
cell. 347.01.66.604
egidio.villani@tin.it
vivereincontrarsi.blogspot.com

6 PERSONAGGI IN CERCA D'AMORE

VEN 9 feb
VIA TRASIMENO 53
MILANO, ORE 21

Veglia di musica per la Pace
Parrocchia Gesù a Nazaret - MI

Qualcuno ha il coraggio di fare la differenza. E tu?

PARTECIPANO

Il Coro gospel Joyful di Milano
diretto da: Laura Gallivanone
Chitarre: Alessandro Nosedà
Piano e tastiere: Marco Bernardi
Basso: Roberto Brogi
Batteria e percussioni: Gabriele Grossi

L'attore Alessandro Castellucci
I giovani della parrocchia GaN
Bimbe e ragazze del coro di Gesù a Nazaret

CONTATTI

INSIEME ADESSO!

WWW.GAN.MI.IT

IL SITO DEL GAN